

A Natale â??500mila tonnellate di cibo finiranno nella spazzaturaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Oltre 500mila tonnellate di cibo finiranno nella spazzatura durante le festivitÃ natalizie, con uno spreco che potrÃ raggiungere anche 80 euro a famiglia. Lo denuncia Assoutenti, che invita le famiglie a una maggiore attenzione per salvare il portafogli in occasione delle feste.

Tra il cenone della Vigilia e il pranzo di Santo Stefano si stima che circa 500mila tonnellate di prodotti alimentari e bevande andranno sprecati, finendo nella spazzatura al termine delle festivitÃ â?? spiega Assoutenti â?? In termini economici lo spreco di Natale puÃ² costare fino a 80 euro a famiglia, soldi letteralmente gettati tra i rifiuti a causa di acquisti eccessivi, gestione poca accorta della cucina e mancato riutilizzo dei cibi.

I generi alimentari piÃ¹ sprecati a Natale sono senza dubbio i prodotti freschi come frutta e verdura, ma anche pasta, pesce e pane, al termine dei pasti, vengono gettati nellâ??immondizia, nonostante siano ancora commestibili nei giorni seguenti â?? ricorda Assoutenti â?? Tra i prodotti ad alto rischio spreco anche panettoni, pandori e torroni, che possono invece essere riutilizzati per creare nuove ricette dolci o salate, e bevande come spumante, vino e bibite.

â??Si tratta di un malcostume che si ripresenta puntuale ogni anno al termine delle festivitÃ , e che rischia di costare non poco alle famiglie, considerati i rialzi dei prezzi che interessano il settore alimentare â?? afferma il presidente Gabriele Melluso â?? Per questo invitiamo le famiglie a prestare la massima attenzione e salvare il portafogli, partendo da acquisti mirati per pranzi e cenoni, con le quantitÃ che devono essere proporzionate al numero di ospiti in casa, passando per il riutilizzo degli avanzi, ad esempio preparando nuovi piatti nei giorni successivi al Natale partendo proprio dalle rimanenzeâ?•.

â?•Un buon consiglio per risparmiare Ã¨ anche congelare ciÃ² che si Ã¨ cucinato e non Ã¨ stato consumato, e ricorrere alle apposite app per destinare il cibo in eccedenza a chi ne ha piÃ¹ bisogno, in modo da contrastare gli sprechi e al tempo stesso compiere un gesto di solidarietÃ in favore dei meno fortunatiâ?• , conclude Melluso.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Dicembre 24, 2025
Autore
redazione

default watermark